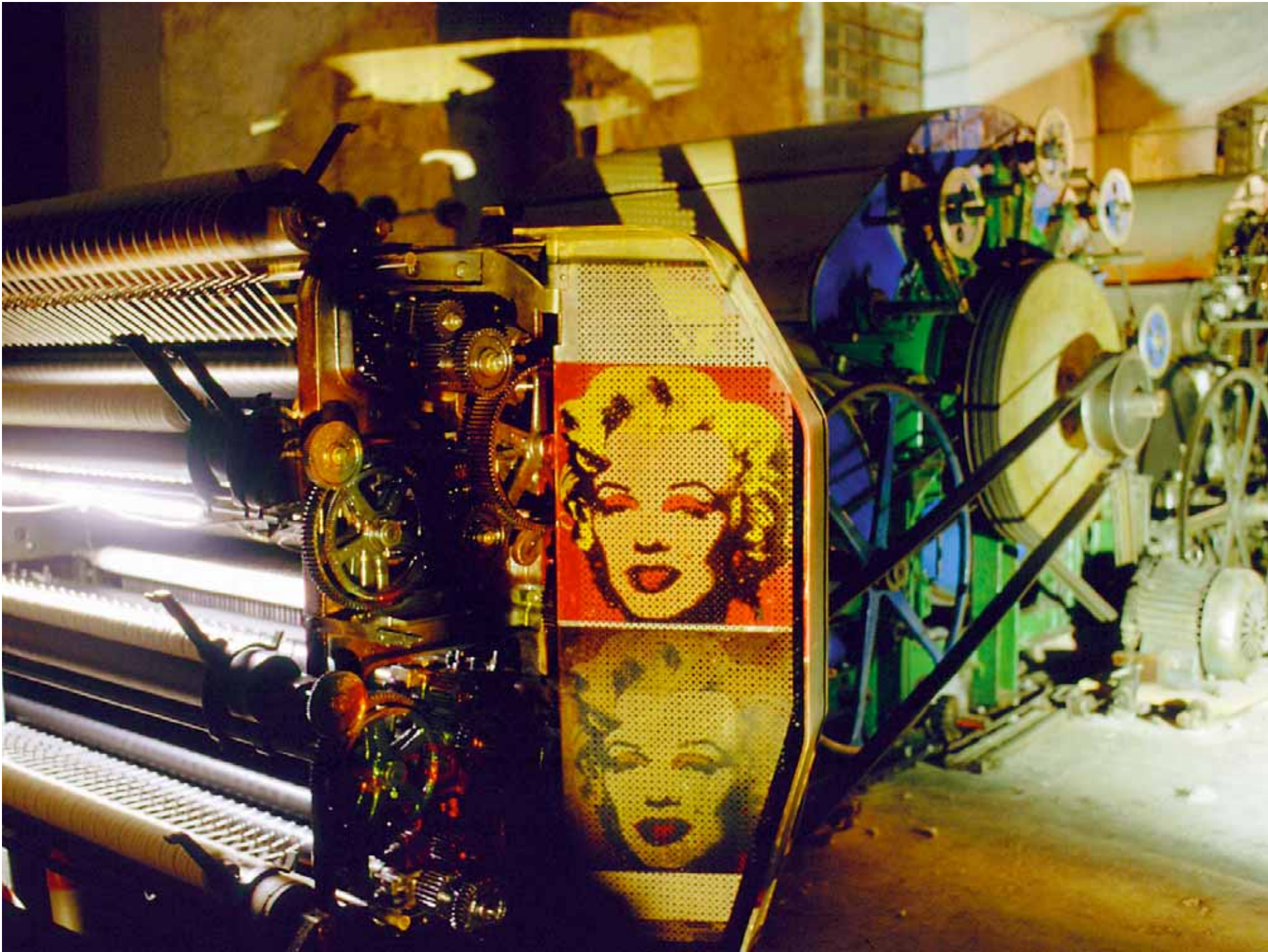
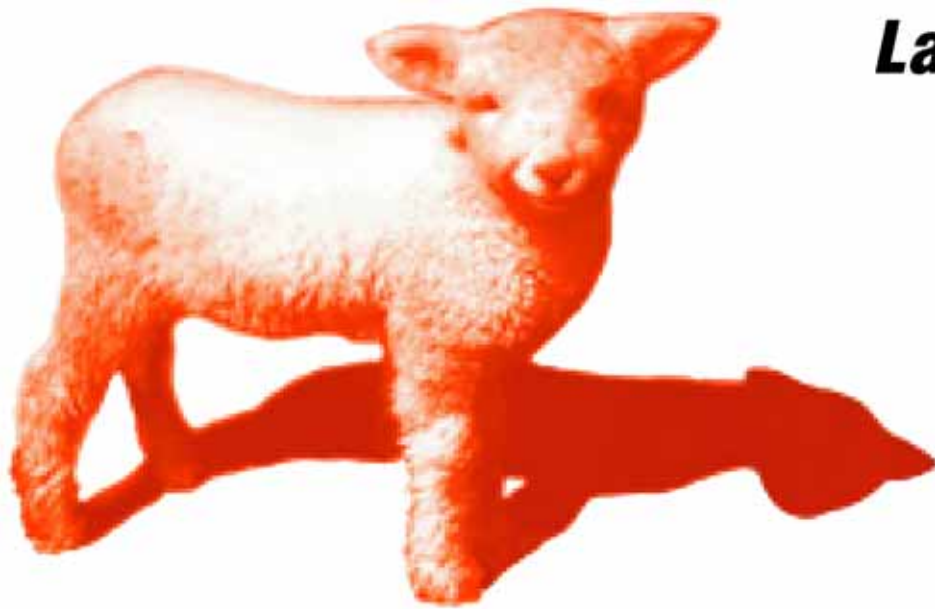


IL LANIFICIO LEO E LA CONTEMPORANEITA' UN CASO DI DESIGN STRATEGICO

**IL LANIFICIO LEO È
LA PIÙ ANTICA
FABBRICA TESSILE
DELLA CALABRIA**







Lanificio Leo





UN COMPLESSO MODELLO DI MANAGEMENT

PRODUZIONE DESIGN ORIENTED.

PATRIMONIO INDUSTRIALE.

INVESTIMENTO IN CULTURA.

UN FESTIVAL DURATO 10 ANNI...

UN BILANCIO DELLA DECIMA EDIZIONE DI DINAMISMI MUSEALI

Se un filo di lana unisce Calabria e Olanda

Con il titolo *Super Dutch*, la manifestazione che ha avuto luogo presso il lanificio a Soveria Mannelli si pone come strumento di marketing per creare nuove forme di collaborazione internazionale tra storiche realtà artigianali e giovani professionisti

SOVERIA MANNELLI (CZ). Il sottotitolo della manifestazione «Dinamismi Museali», che si è svolta lo scorso dicembre, è «Festival del pensiero contemporaneo», ma per il fondatore e direttore artistico Emilio Leo si tratta soprattutto di uno strumento di marketing per avviare nuove forme di collaborazione con i designer. Leo è un architetto, ma è anche la guida artistica del Lanificio Leo a Soveria Mannelli, il più antico lanificio della Calabria, che dista cinque ore di macchina da Napoli. Prima della chiusura dello stabilimento negli anni settanta, la fabbrica dava lavoro a trenta persone, mentre adesso, dopo la riapertura, cinque dipendenti sono occupati a tessere coperte tradizionali e realizzare tessuti stampati per la produzione locale di tende e plaid. Ma, oltre a questa manifattura vecchio stile, Leo si dedica con passione a rimovere l'industria di famiglia sviluppando, insieme ad alcuni designer contemporanei, una linea di prodotti in grado di unire le due culture.

La decima edizione del Festival, che porta il titolo di «Super Dutch», è dedicata al design olandese. Leo



Emilio Leo e suo padre in una dimostrazione del procedimento di lavorazione di «Hella» durante la manifestazione *Super Dutch*. «Hella» è un sistema di tappeti basati sul campionamento di alcuni motivi storici jacquard della tradizione calabrese

si sente attratto dalle tecniche e dalla professionalità locali, così come dal background concettuale delle opere. Dopo essere stato nei

Paesi Bassi nel corso della manifestazione Dutch Design Week 2006, che si è svolta a Eindhoven, e a cui era stato invitato dall'am-



bascista olandese a Roma e da Premeta (Dutch Platform for Design and Fashion), ha selezionato quattordici designer, peto-

più laureati alla Design Academy di Eindhoven nell'anno accademico 2006, oltre a Stefan Scholten e Carole Baijings, me-

gnanti del Department Atelier dell'accademia. Le opere esibite, che si adattano sorprendentemente bene all'ambiente della vecchia fabbrica e ai suoi imponenti macchinari, sono multidisciplinari e vanno dall'animazione alla musica, dalla moda ai gioielli e al graphic design e sembrano condividere una riflessione sulla nozione di tempo, possibile filo conduttore dell'evento. «Sleeping Beauty», la lampada-macchina per maglieria di Nadine Sterk, e le coperte di Scholten & Baijings si pongono infatti in relazione letterale con ciò che accade nella fabbrica. Tuttavia Leo non antepone a tutto gli affari, ma piuttosto la combinazione tra eredità familiare e produzione. Di conseguenza sono stati organizzati delle visite della fabbrica per far conoscere la cultura e la tecnica dell'industria tessile. Dal momento che il Sud Italia non possiede una solida tradizione nel settore del design, Leo vorrebbe introdurre in Calabria l'esperienza nel campo dell'innovazione condotta nei Paesi Bassi, il modello, ad esempio, della fabbrica di ceramiche tradizionali Royal Tichelaar a Makkum, della Cor Unum Ceramics & Art a 't Hertogenbosch e del Textiel Museum a Tilburg, realtà che collaborano con designer contemporanei.

«Dinamismi Museali» ambisce dunque a creare nella regione una rete di imprenditori disposti a rivolgersi al design come punto di partenza per la produzione delle proprie manifatture artigianali.

□ NATASCHA DEBBE
Cultural Connections,
Amsterdam, www.cdcv.nl
Per informazioni:
www.dinamismimuseali.it

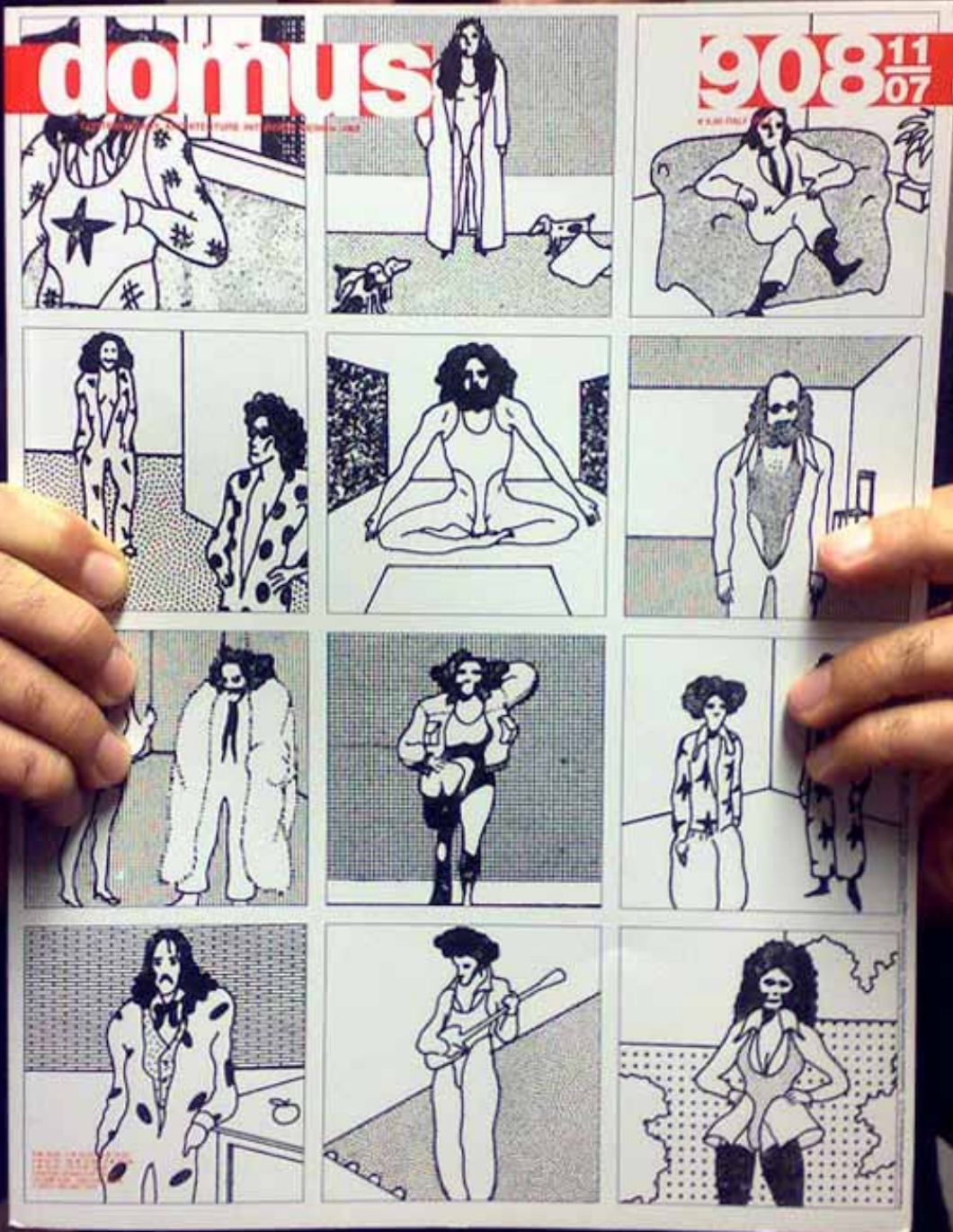




**DOPO LA FINALE PREMIO GUGGENHEIM 2001
ALCUNI RISULTATI RECENTI**

The background features a complex network of thin, dark grey lines that form overlapping circles and arcs. Small red dots are scattered at various points where these lines intersect, creating a sense of a dynamic, interconnected system. The overall aesthetic is clean and modern, typical of contemporary design presentations.

The New Italian Design



INDEX

ADI DESIGN INDEX

2007

BRUNNEN

mae

Design Index 20

Punto Pecora

STUDIOCHARLIE E IANO EWALD SALVATORE LEO | LAMPYON LED

Interessante combinazione di tradizione e ispirazione tecnologica, tutto nel mondo digitale del post. Il punto Pecora nasce per celebrare gli antichi identificatori tessili italiani del 1970 e reinterpretarli in un'ottica contemporanea, riprodotto in tre colori diversi: arancio, grigio e nero. Con un'ispirazione tipica del design italiano.



An interesting combination of tradition and technological inspiration derived from post-modernism. The product was created by abstracting the identification tags of a flock established in 1970 and identifying a minimum unit that, when reproduced on three different scales, generates a family of forms. All made using a jacquard loom, which itself dates back to the beginning of the twentieth century.



index

DUEMILADIECI

ADI Design Index 2010

EDIZIONE COMPOSITORI

DESIGN OF THE OTHER THINGS



T La Triennale
di Milano
Design
Museum



**MINI & Triennale
CreativeSet**

Designoftheotherthings

Inaugurazione 25 Maggio 2010
ore 18.30

Designoftheotherthings

26 Maggio - 27 Giugno 2010

in mostra asap, Massimo Banzi, Elio Caccavale,
esterni, *Experientia*, Kublai, Id-Lab, Lanificio Leo,
Reggio Children, Atelier Raggio di Luce,
the SENSEable City lab_MIT

a cura di Stefano Maffei

catalogo Electa

progetto allestimento ZPZ PARTNERS

progetto grafico studio FM milano

Le mostre del CreativeSet sono un progetto
diretto da Silvana Annicchiarico

Triennale Design Museum

La Triennale di Milano

viale Alemagna, 6

martedì - domenica 10.30 - 20.30

giovedì - venerdì 10.30 - 23.00

www.triennale.it

www.triennaledesignmuseum.it



Cocktail by



Partner fondatore
Triennale Design Museum



Partner istituzionali
della Triennale di Milano





UNICITÀ D'ITALIA

MADE IN ITALY
E IDENTITÀ
NAZIONALE



UNICITÀ D'ITALIA

Logo of the Italian Republic (Stylized U)



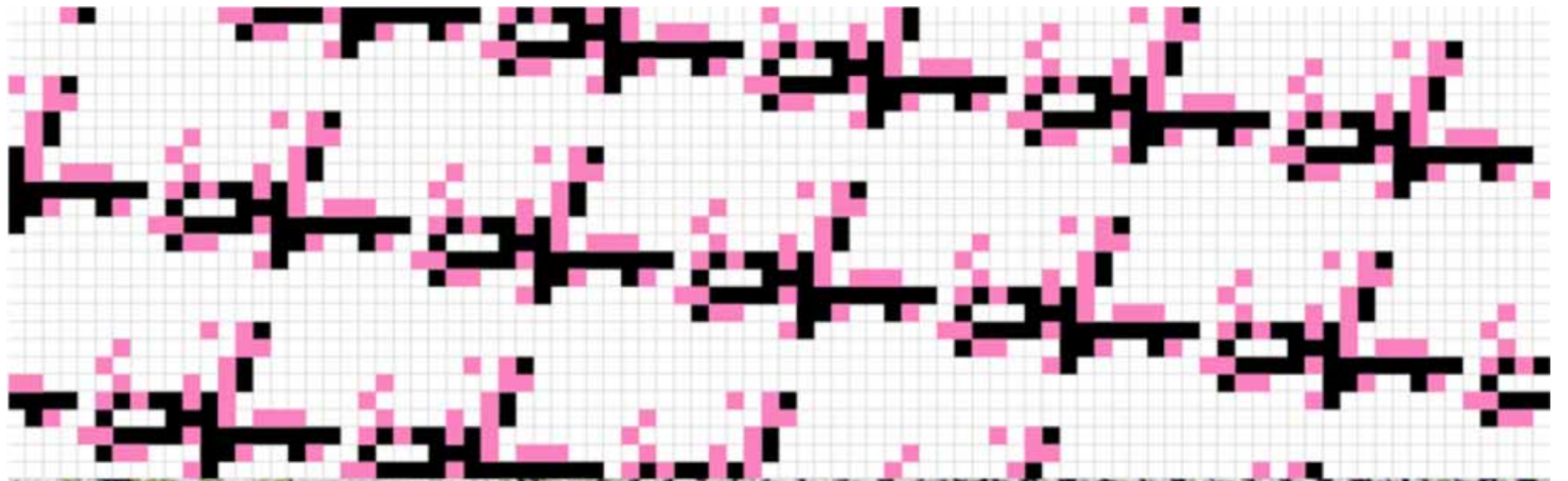
XXII Premio Compasso d'Oro ADI - 22nd ADI Compasso d'Oro Award

ADI

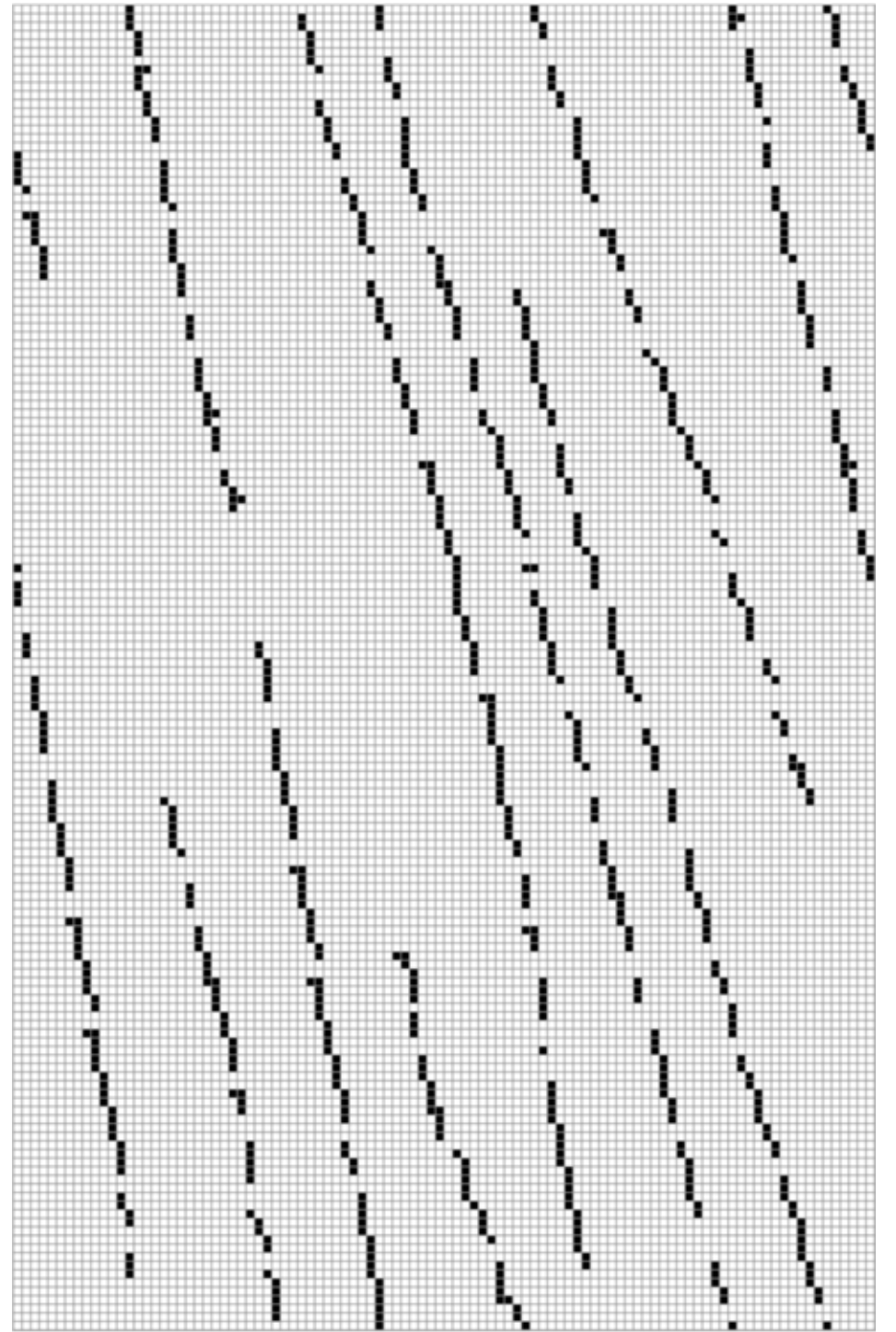
Logo of ADI (Associazione Disegnatori Italiani)

PRODOTTO









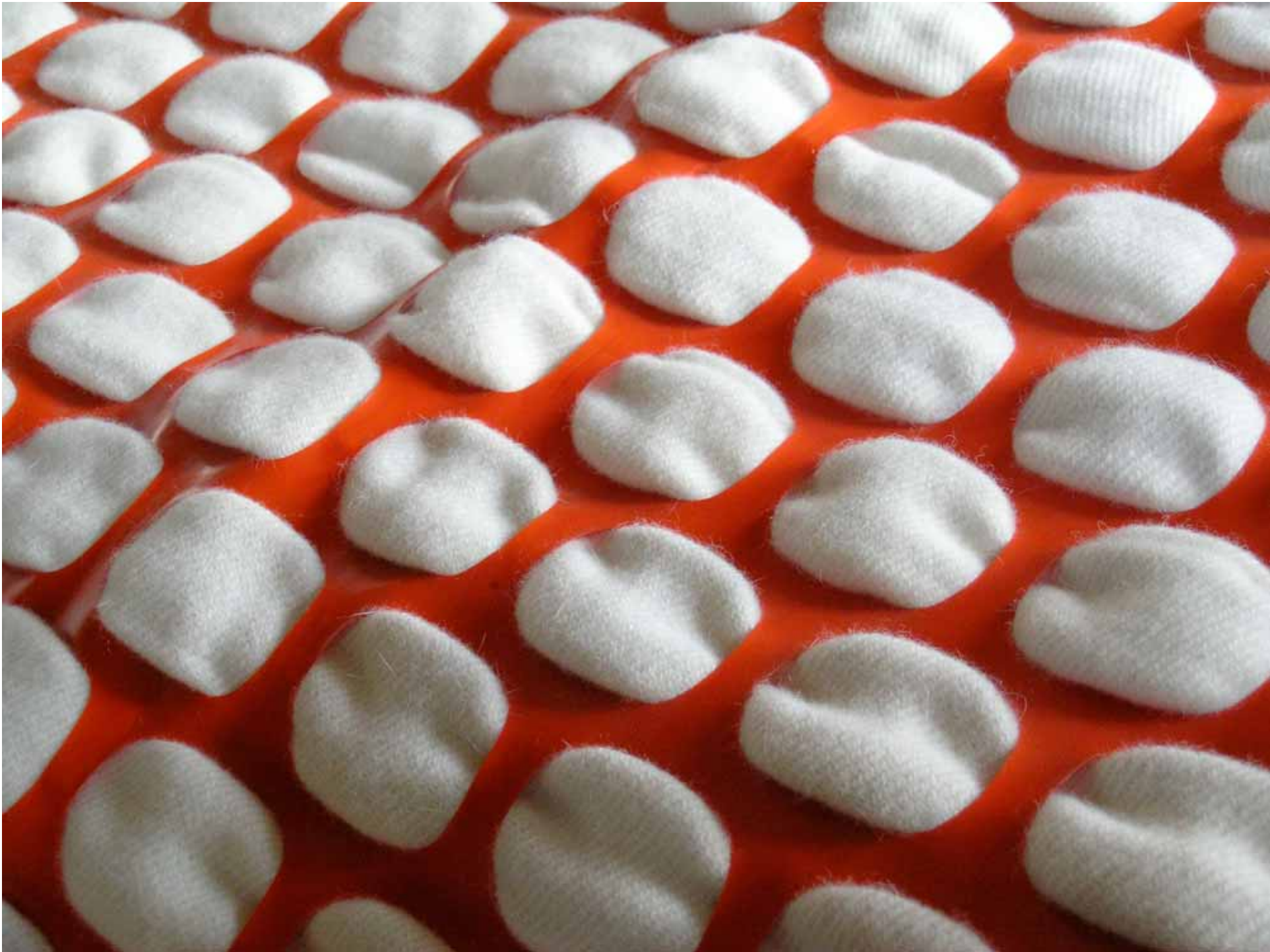




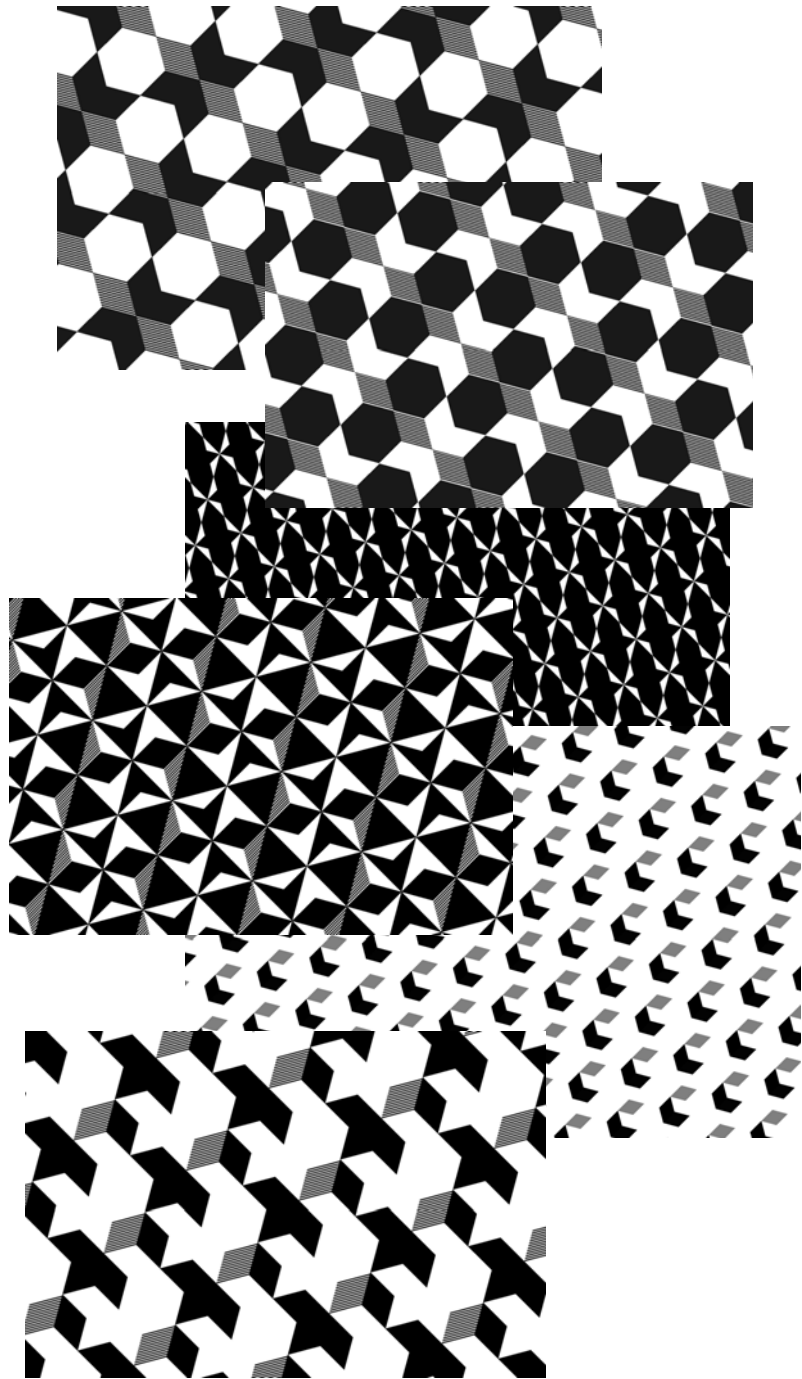


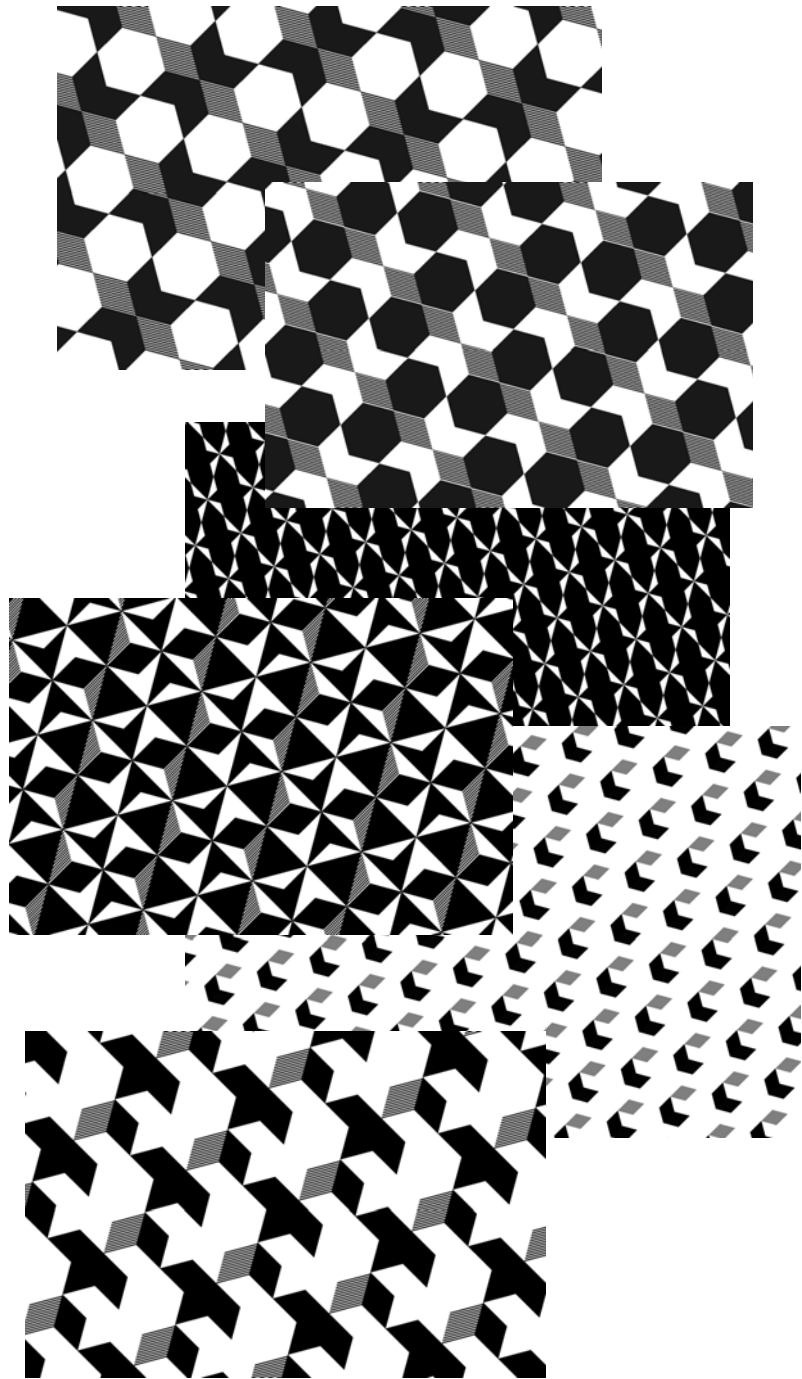


















C'ERA
UNA VOLTA
IL-SUB

C'ERA
UNA VOLTA
IL-SUB

C'ERA
UNA VOLTA
IL-SUB

C'ERA
UNA VOLTA
IL-SUB

OVERVIEW

C'ERA-
UNA-VOLTA-
IL-SUB-

TERR 1



24/25 TIPICO ATIPICO







